



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Giuseppe Gangale - CIRÒ MARINA (KR)

Liceo Classico – Tecnico Settore Economico (A.F.M. – S.I.A. – Turismo)

Tecnico Settore Tecnologico (C.A.T. –A.A.A.) – I.P.S.E.O.A.

P.zza Kennedy,10 88811 Cirò Marina(KR)–Tel.: 0962/35994 - Fax: 0962/370450 C.M.: KRIS00400C - C.F.: 01495250795

e-mail: kris00400c@istruzione.it - P.E.C.: kris00400c@pec-istruzione.it - www.isgangale.edu.it

**Al Collegio dei Docenti
e p.c.**

**Al Consiglio di Istituto
Ai Genitori**

Agli Studenti

Al Personale ATA

All'Albo della Scuola

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE E
PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE (2022-2025, a.s. 2025-
2026) DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE
N.107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275/1999 "*Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche*", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTA la Legge n. 107 del 13/07/2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

TENUTO CONTO degli esiti dell'Autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento parte integrante del P.T.O.F.;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

PRESO ATTO del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 «Riforma del sistema di orientamento», nell'ambito

Firmato digitalmente da EMANUELA ANTONELLA LUCIRINO

della Missione 4-Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU;

PRESO ATTO delle Linee di investimento del PNRR finanziate dall'Unione europea-Next Generation EU per Scuola 4.0 (DM 161/2022), per la Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022), per Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM 65/2023), per la Didattica digitale integrata e la formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (DM 66/2023);

PRESO ATTO del Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 sulle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, che ha modificato e integrato le Linee guida adottate con DM n. 35/2020, in forza della legge n. 92 2019;

Tenuto conto della dimensione europea dell'Istruzione per la quale si ha lo Spazio Europeo dell'istruzione da realizzarsi entro il 2025, corrispondente ad una visione condivisa dell'Unione Europea per un sistema educativo europeo più coeso e di alta qualità;

Tenuto conto del DM 166/2025 - Linee Guida per l'Introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche;

VISTA la nota AOODGOVSV 23940 del 19/09/2022 relativa al Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale);

PRESO ATTO di quanto già realizzato in merito alle priorità individuate e del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della Scuola;

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei docenti per la revisione e aggiornamento del PTOF Triennio 2022/2025;

TENUTO CONTO dell'attuazione del PNSD;

AL FINE di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

RITENUTO CHE la pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee guida per le Scuole Secondarie di Secondo Grado, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola, tale coerenza passa attraverso:

- A) le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative che devono essere finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli studenti; alla cura educativa e didattica speciale per gli studenti che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- B) i percorsi formativi offerti nel PTOF che devono essere orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;

Firmato digitalmente da EMANUELA ANTONELLA LUCIRINO

- C) lo sviluppo di percorsi e di azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- D) l'individuazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF;

TENUTO CONTO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono;

CONSIDERATO che il presente ATTO DI INDIRIZZO è compito istituzionale del Dirigente Scolastico, organo di governo e di coordinamento dell'Istituzione Scolastica con poteri e doveri di indirizzo, progettazione, promozione e gestione in campo formativo/organizzativo e che l'intendimento è quello di fornire le linee guida che indichino gli obiettivi strategici a tutti gli attori: il dirigente stesso, gli operatori scolastici, gli Organi Collegiali e i soggetti esterni;

CONSIDERATO che il ruolo del Dirigente Scolastico si connota di compiti e responsabilità secondo la normativa vigente;

VISTO l'art.1, comma 39, lett. A, B, C, D, E della Legge n. 107/2015;

TENUTO CONTO del profilo istituzionale di area, ruolo e funzioni del D.S. che discende dall'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATO l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per l'a.s. 2024/2025;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di possibile didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente ATTO DI INDIRIZZO al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività didattica non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in

Firmato digitalmente da EMANUELA ANTONELLA LUCIRINO

causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

In considerazione di tale Atto di Indirizzo rivolto al Collegio dei docenti, della *vision* e della *mission* che caratterizzano in termini di partecipazione, trasparenza, efficacia ed efficienza, rendicontazione sociale e in coerenza con le finalità e il profilo dell'Istituto, il Dirigente Scolastico, ai fini dell'elaborazione del PTOF, individua per le attività e per le scelte di gestione e amministrazione le seguenti aree/priorità:

Progettazione curricolare

- Dovrà essere prevista, in ottemperanza alle Indicazioni Nazionali e alle Linee guida per le Scuole Secondarie di Secondo Grado, la programmazione per competenze e la valutazione finalizzate all'esame di stato.
- Sarà necessario il potenziamento della flessibilità didattica e dell'autonomia in base ai regolamenti dei Licei, degli Istituti Tecnici e Professionali e dei Percorsi quadriennali, al fine di consolidare o eventualmente ampliare l'Offerta Formativa dell'Istituto.
- Sarà importante l'ampliamento dell'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità anche per consentire la piena fruizione dei finanziamenti del PNRR, con collegamento nel PTOF alle iniziative curriculari ed extracurriculari previste per il raggiungimento degli obiettivi governativi ed europei nonché i principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento.
- In risposta alle sfide del PNRR, sarà opportuno puntare alla coerenza interna e ad una visione strategica per una condivisione delle responsabilità attraverso una leadership diffusa.
- Bisognerà definire nel Piano di Miglioramento i percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti dalle azioni finanziate dal PNRR.

Saranno obiettivi prioritari:

- promuovere la continuità del processo educativo realizzando percorsi formativi che valorizzino le conoscenze e le abilità dello studente nella specificità degli interventi e del profilo culturale e professionale;
- garantire il diritto dello studente ad un percorso formativo organico e completo e promuovere uno sviluppo multidimensionale della persona;
- mirare all'acquisizione graduale di risultati di apprendimento;
- prevenire difficoltà e situazioni di criticità;
- individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale e professionale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità.

Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per specializzazioni, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari;
- implementare la comunicazione in lingua madre, la comunicazione nelle lingue straniere, le competenze logico matematiche, le competenze digitali e le dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche - Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e correzione;
- miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei Dipartimenti e delle Funzioni Strumentali all'interno del PTOF;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli studenti e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Incrementare il rapporto con la realtà produttiva con uno sfondo nazionale ed europeo.

Si intende incentivare, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita.

Saranno obiettivi prioritari:

Firmato digitalmente da EMANUELA ANTONELLA LUCIRINO

- ipotizzare interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita;
- promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- progettare vin rete;
- perfezionare la padronanza delle lingue comunitarie;
- partecipare a stage e percorsi di PCTO;
- organizzare viaggi di istruzione finalizzati all'implementazione di conoscenze e competenze anche di tipo orientativo ai fini della loro spendibilità nella società e nel mondo del lavoro.

Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione:

- implementare la qualità nella comunicazione fra tutti gli attori;
- procedere alle azioni di dematerializzazione;
- intensificare i rapporti scuola famiglia;
- semplificare le modalità di accesso da parte degli studenti alle attività extracurricolari;
- stabilire criteri di accesso alle iniziative sempre più trasparenti e oggettivi;
- monitorare e analizzare i dati relativo ad ogni iniziativa.

Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico agendo contro dispersione scolastica attivando azioni efficaci di accoglienza degli studenti.

Tali iniziative si prefiggono di:

- intensificare il rapporto con le famiglie;
- svolgere attività relative all'Educazione alla salute ed Educazione all'ambiente;
- attuare interventi di recupero e corsi di recupero o sportelli pomeridiani;
- offrire la pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico;
- intervenire in modo sistematico con l'attuazione del Progetto Dispersione Scolastica, per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento;
- realizzare gli interventi previsti dal protocollo di accoglienza per gli studenti con disabilità certificata;
- realizzare gli interventi per studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita e la qualità professionale dell'istruzione e formazione

Le attività inerenti l'orientamento saranno volte:

- all'acquisizione dell'autoconsapevolezza di sé e delle proprie potenzialità;
- al sostegno delle possibilità di sviluppo personale e professionale;
- alla valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline;
- alla collaborazione fra la scuola e il territorio con le realtà produttive;

Firmato digitalmente da EMANUELA ANTONELLA LUCIRINO

- alla proposizione di attività motivanti che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative.

Si realizzerà:

- orientamento professionale;
- orientamento universitario;
- attività formative integrative e complementari;
- uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione;
- scambi culturali;
- attività di PCTO.

Rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori in un'ottica di project work nel rilancio dell'Immagine dell'Istituto secondo:

- trasparenza, efficacia, efficienza, orientamento, lotta alla dispersione, valorizzazione delle eccellenze;
- raccordo con il mondo del lavoro e cultura di impresa;
- conferimento della visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curriculare ed extracurriculare tramite mezzi, strategie, strumenti di divulgazione;
- partecipazione a iniziative promosse da enti del territorio (gare, eventi e manifestazioni, ...).

Inoltre sarà necessario incrementare le Linee guida del:

Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale

Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie, sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento nell'impiego della strumentazione in dotazione nell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo e pianificazione di attività che ne consentano l'utilizzo sistematico sia da parte dei docenti che degli studenti (comma 56 legge 107/2015)

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi (diversificati per anno) cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti eventualmente della loro frequenza.

L'esplicitazione dei risultati raggiunti al termine del progetto o delle attività.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche potranno essere inseriti nel Piano.

Sarà altresì urgente e necessario:

- **Aggiornare il curriculum dell'Educazione Civica**, secondo le Nuove Linee Guida adottate con D.M. 183 del 7 settembre 2024, perseguendo con le azioni didattiche ed educative i nuovi

Firmato digitalmente da EMANUELA ANTONELLA LUCIRINO

traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti.
Per le nuove tre macro aree tematiche:

- 1- **Costituzione**
- 2- **Sviluppo economico e Sostenibilità**
- 3- **Cittadinanza digitale**

si ribadisce l'importanza della prospettiva trasversale dell'insegnamento dell'Educazione civica e la necessario contitolarità dell'insegnamento e del coordinamento delle attività orientate e finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune e all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Sarà necessario implementare:

La dimensione europea dell'istruzione tenendo conto delle sei dimensioni:

- ° Qualità
- ° Inclusione e parità di genere
- ° Transizione verde e digitale
- ° Insegnanti
- ° Istruzione superiore
- ° Un'Europa più forte nel mondo.

La scuola grazie anche alla nuova progettualità aprirà gli orizzonti verso il programma Erasmus plus e l'E-Twinning per l'internazionalizzazione necessaria ad innovare i processi didattici, anche per questo si propone di attenzionare **Il Piano d'azione per l'istruzione digitale (2021-2027)** che promuove una serie di iniziative per un'istruzione digitale di alta qualità, inclusiva e accessibile in Europa.

Il piano d'azione prevede due priorità strategiche a lungo termine:

- 1) Promuovere lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale;
- 2) Potenziare le competenze digitali per la trasformazione digitale.

La scuola dovrà realizzare quest'anno un curricula digitale necessario per innovare la didattica.

Sarà necessario introdurre l'IA nelle prassi educative e didattiche. La regolamentazione in materia di IA, ancora in corso di definizione ed evoluzione, persegue l'obiettivo principale di garantire che la diffusione e lo sviluppo della tecnologia avvengano in conformità ai valori fondamentali dell'Unione Europea e siano ispirati a un approccio antropocentrico, incentrato sul rispetto della dignità umana e dei diritti e delle libertà fondamentali. Bisognerà attenzionare e rendere attuative le Linee guida per l'introduzione delle IA nelle istituzioni scolastiche per:

- promuovere nel mondo dell'istruzione l'innovazione tecnologica e la diffusione di un'IA antropocentrica, sicura, affidabile, etica e responsabile;

- incentivare lo sviluppo e l'uso uniforme dei sistemi di Intelligenza Artificiale in ambito scolastico, in conformità con i valori europei e nazionali, nell'ottica di assicurare la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati;

- favorire la conoscenza circa le opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale, nonché circa i rischi connessi all'utilizzo della stessa, con l'intento di orientare gli attori coinvolti nel settore scolastico e, in particolare, le nuove generazioni verso un uso attento e consapevole delle nuove tecnologie. Si dovranno perseguire specifiche finalità quali:

migliorare l'apprendimento e valorizzare potenzialità, talenti e inclinazioni individuali degli studenti,

Firmato digitalmente da EMANUELA ANTONELLA LUCIRINO

promuovere l'inclusione, **semplificare e ottimizzare i processi interni delle Istituzioni scolastiche**

potenziare la qualità e l'efficienza dei servizi rivolti a studenti e famiglie garantire una preparazione continua e specifica per l'adozione di nuove tecnologie, creando le condizioni per un'efficace integrazione dell'IA nei processi educativi e **promuovendo un ambiente scolastico capace di innovarsi e di rispondere alle esigenze degli studenti e della società.**

Il presente Atto di indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Emanuela Antonella Lucirino